

3. Coloro che, con l'aiuto di Dio, hanno accolto l'invito di Cristo e vi hanno liberamente risposto, a loro volta sono stati spinti dall'amore di Cristo ad annunciare ovunque nel mondo la Buona Novella. Questo tesoro ricevuto dagli Apostoli è stato fedelmente custodito dai loro successori. Tutti i credenti in Cristo sono chiamati a trasmetterlo di generazione in generazione, annunciando la fede, vivendola nell'unione fraterna e celebrandola nella liturgia e nella preghiera.



11. Questo Catechismo ha lo scopo di presentare una esposizione organica e sintetica dei contenuti essenziali e fondamentali della dottrina cattolica sia sulla fede che sulla morale, alla luce del Concilio Vaticano II e dell'insieme della Tradizione della Chiesa. Le sue fonti principali sono la Sacra Scrittura, i santi Padri, la liturgia e il Magistero della Chiesa. Esso è destinato a servire come « un punto di riferimento per i catechismi o compendi che vengono preparati nei diversi paesi ».

25. Per concludere questa presentazione, è opportuno ricordare il seguente **principio pastorale** enunciato dal Catechismo Romano:

« In realtà è questa la via più sublime che l'Apostolo additava, quando indirizzava tutta la sostanza della dottrina e dell'insegnamento alla carità che non avrà mai fine. Infatti sia che si esponano le verità della fede o i motivi della speranza o i doveri dell'attività morale, sempre e in tutto va dato rilievo all'amore di nostro Signore, così da far comprendere che ogni esercizio di perfetta virtù cristiana non può scaturire se non dall'amore, come nell'amore ha d'altronde il suo ultimo fine ».

**COMITATO BIBLIOTECA CASTEGNERO - NANTO**

organizza una **SERATA TEATRALE**  
per bambini e famiglie con lo spettacolo

*Odette e il lago dei cigni*

di **Piergiorgio Piccoli e Aristide Genovese**  
con la compagnia **THEAMA TEATRO**

**Sabato 02 Agosto 2014 ore 21:00**

presso il Piazzale della chiesa di Castegnaro

In caso di maltempo lo spettacolo avverrà in Palestra di Villaganzerla  
Ingresso gratuito

Venga  
il tuo  
Regno,  
Signore

# Diaconia

Non abbiate alcun debito con nessuno, se non quello dell'amore vicendevole (Rm 13,8)

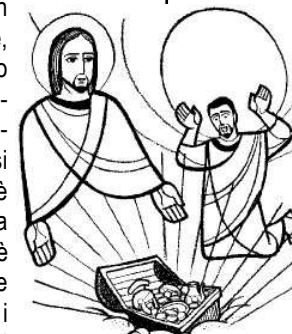
**XVII DEL TEMPO ORDINARIO**

**ANNO A**

I Re, 3,5.7-12 Romani, 8,28-30 Matteo, 13,44-52

## Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto...

Le prime due parabole odierne, quella del tesoro nascosto e quella del mercante di perle preziose, esprimono il grande valore del regno dei cieli. «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo». Ecco: il regno dei cieli è in se stesso un grande tesoro, un grande valore, il più grande di tutti. Certo, esso è nascosto... non è appariscente, ma umile; così non tutti coloro che percorrono quel campo si accorgono di quanto in esso è custodito... Però per chi lo trova e lo stima nella verità, la gioia è talmente grande che egli corre solertemente a vendere tutti i suoi beni per comprare quel campo. Egli cioè investe tutto quanto ha e tutto quanto è (beni, doti, entusiasmo, capacità, relazioni...) in quel tesoro che è il regno dei cieli, per procurarselo comprando il campo in cui l'ha trovato e nuovamente nascosto. Al tempo stesso egli non si ferma considerando la "perdita" dei suoi beni: in confronto a quel grande tesoro essi non hanno più un valore assolu-



to, ma ormai relativo a esso, così egli se ne può liberare utilizzandoli tutti al solo fine di acquistare il campo in cui è riposto tale tesoro. Dunque il regno dei cieli è questo grande tesoro nascosto. Ma «il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose»: non solo il tesoro, o la perla preziosa, ma lo stesso ricercatore di perle... Perché, mentre nel tesoro o nella perla preziosissima vediamo come il regno dei cieli sia in se stesso un grandissimo valore, ora scopriamo quale risposta suscita in coloro che vi si accostano con cuore aperto: nel mercante o in chi si imbatte in quel tesoro. Scopriamo il regno di Dio in noi. Esso è gioia, prontezza, dinamismo, docilità; è "follia d'amore" che fa stimare

nell'autenticità e che per questo non teme la "sproporzione", il donare tutto, perché ambisce alla realtà più vera e vivificante; esso stesso, in noi, è quella forza di Vita che trasforma tutta la nostra vita. «Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci». Il regno dei cieli abbraccia tutti, a tutti dona il suo palpito d'Amore per la conversione, ma alla fine dei tempi, giunti sulla riva della vera patria, saranno accolti solo i buoni, solo coloro che hanno corrisposto a questo invito.

Canonica 0444 639066

d. Giuseppe 333 9963441

d. Diego **nuovo** 346 3090410



# È bello leggere il catechismo e ripassare la fede!

Ci sono di quelli che sono tutti presi dalle discussioni e dalle critiche, e va bene. Ma, dopo aver tanto discusso, c'è un punto di arrivo chiaro e illuminante? Oppure anche la fede cristiana non sarebbe altro che un grido disperato elevato al Cielo, che però resterebbe chiuso nella sua impenetrabilità? Così non è, perché, in Cristo, il mistero di Dio e della vita ci è stato fatto conoscere. Non è un dono che ci rende superbi ma umili, e che ci esorta a farcene testimoni senza timore. Il grande papa San Giovanni Paolo II ci ha dato uno strumento prezioso per avere davanti a noi, ordinato e chiaro, tutto il mistero della fede. Ecco qui riportato l'inizio, così bello e limpido, del **Catechismo**:

## PREFAZIONE

« Padre, [...] questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo » (Gv 17,3). « Dio, nostro Salvatore, ...vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità » (1 Tm 2,3-4). « Non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo, nel quale è stabilito che possiamo essere salvati » (At 4,12) che il nome di Gesù.

## I. La vita dell'uomo - conoscere e amare Dio

1. Dio, infinitamente perfetto e beato in se stesso, per un disegno di pura bontà,

<i>Le celebrazioni nelle nostre parrocchie</i>			
LUN 28	08:30	VILLA	Messa
	X	BOSCO	NON C'È LA MESSA
MAR 29	X	NANTO	MESSA SOSPESA ← <i>SANTA MARTA</i>
	15:30	VILLA	<b>Funerale: Facchin Maria ved. Michelazzo</b>
MER 30	08:00	BOSCO	Messa
	X	CASTE	NON C'È LA MESSA
	20:00	NANTO	<b>Messa alla Madonnetta di Nanto</b>
GIO 31	18:00	NANTO	Messa a Ponte (padre Carlo) <i>SANT'IGNAZIO DI LOYOLA</i>
	19:00	VILLA	Messa
VEN 01	08:30	CASTE	Messa
	X	BOSCO	NON C'È LA MESSA

## XVIII del Tempo Ordinario

NANTO	18:00	NANTO	Messa: - ann. Agerde Nello e def.ti fam. Fornasier - Dal Barco Giuseppe, Zavatta Carmela Maria e Pozza Giovanni - ann. Mazzaretto Silvano - ann. Boni Artino - ann. Grassi Vittorio
	19:00	CASTE	Messa: - 7° suor Fidangela Ferro - ann. Panarotto Armando e ann. Menegatti Angelo - Panarotto Imelda e Berno Giuseppe
	19:00	VILLA	Messa: - Franzina Erminia - Malimpensa Dino - ann. Zanotto Fiorindo e suor Speranza
BOSCO	08:00	VILLA	Lodi Mattutine
	08:15	VILLA	Messa: - ann. Fortunato Guido - 25° ann. Foladore Cecilia in Rigotto
	09:45	NANTO	Messa: - Sambugaro Antonio e def.ti fam. - ann. Sambugaro Nerio - Nani Antonio, Rizzieri e Maria
	10:00	BOSCO	Messa: - Nascimben Mario - ann. Campiglia Enrichetta - Veronese Ernesto - Dal Toso Agnese, Alfonso e Amalia - Paccanaro Arnaldo, Alessandro e Lino; Cisco Serafina
	11:00	CASTE	Messa
X	VILLA	<b>MESSA SOSPESA, RIPRENDE RÀ IN SETTEMBRE</b>	
	18:30	BOSCO	Messa: - ann. Padovan Laura

IN SETTIMANA DON GIUSEPPE PORTERA' LA COMUNIONE AD ANZIANI ED AMMALATI DI CASTEGNERO E NANTO. DON DIEGO È AL CAMPEGGIO E, PER BOSCO E VILLAGANZERLA, TUTTO È RINVIATO ALLA PRIMA SETTIMANA DI AGOSTO.

ha liberamente creato l'uomo per renderlo partecipe della sua vita beata. Per questo, in ogni tempo e in ogni luogo, egli è vicino all'uomo. Lo chiama e lo aiuta a cercarlo, a conoscerlo e ad amarlo con tutte le forze. Convoca tutti gli uomini, che il peccato ha disperso, nell'unità della sua famiglia, la Chiesa. Per fare ciò, nella pienezza dei tempi ha mandato il Figlio suo come Redentore e Salvatore. In lui e mediante lui, Dio chiama gli uomini a diventare, nello Spirito Santo, suoi figli adottivi e perciò eredi della sua vita beata.

2. Affinché questo appello risuonasse per tutta la terra, Cristo ha inviato gli Apostoli che aveva scelto, dando loro il mandato di annunziare il Vangelo: « Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo » (Mt 28,19-20). Forti di questa missione, gli Apostoli « partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano » (Mc 16,20).



PULIZIA DELLA CHIESA A VILLA: Via Terminon & Via Poma

